

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

I criteri di formazione delle liste d'attesa sono elaborati nel rispetto delle classi di priorità indicate dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) e dal Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa PRGLA.

L'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali si basa su criteri di priorità clinica che prevedono una distinzione tra:

- le prestazioni individuate come “prima visita o primo accertamento diagnostico”;
- visite che si riferiscono alla continuità diagnostico-terapeutica (visite specialistiche, prestazioni o accertamenti diagnostici successivi alla prima visita, cioè i cosiddetti “controlli”).

Le prime visite o primi accertamenti diagnostici sono suddivisi, in base alle caratteristiche cliniche, in quattro classi di priorità (per le quali sono stati fissati tempi di attesa differenti) che hanno le seguenti sigle:

U – urgente è il codice relativo ai casi indifferibili e urgenti – la prestazione deve essere garantita entro 72 ore;

B – casi brevi - la prestazione deve essere garantita entro 10 giorni dalla richiesta;

D – differibile - la prestazione deve essere garantita entro 30 giorni, se si tratta di prime visite, ed entro 60 giorni se si tratta di esami diagnostici strumentali;

P – programmabile è il codice relativo a prestazioni programmabili, non urgenti da eseguire entro 120 giorni – l'operatore del CUP offre il primo posto disponibile. In questa classe sono incluse le prestazioni programmate, anche di primo accesso, di approfondimento, controllo, follow-up.